



C'è il Città di Sassari, quasi un'Olimpiade

Fine settimana con la grande lotta al PalaSerradimigni: in gara 26 nazioni. E domenica il beach wrestling alla Pelosa

di Giovanni Dessolet

► SASSARI

Il 2018 non è l'anno dell'Olimpiade, ma il Maggio sassarese si conferma mese della grande lotta olimpica, libera e greco romana. Sassari vivrà un intero weekend alla ribalta della disciplina in occasione del 23° Torneo Internazionale "Città di Sassari" e memorial Matteo Pellicone, evento da rosso sul calendario griffato Athlon che porta sui tatami sassaresi i migliori atleti sulla scena sarda, italiana e mondiale nella categoria cadetti, junior e senior.

Ieri a Stintino la conferenza stampa di presentazione delle nazionali ospiti, poi subito su il sipario con peso e combattimenti classe cadetti al PalaSerradimigni. Le gare andranno avanti anche oggi e domani: sabato spazio alle celebrazioni per il trentennale di attività dell'Athlon Sassari, società organizzatrice, domenica chiusura in bellezza sulla sabbia della Pelosa di Stintino con il 13° Torneo Internazionale di beach wrestling. Uno spettacolo tutto tecnica, forza e abilità in cui soprattutto le giovani promesse della lotta olimpica avranno l'occasione di rivelarsi e correre verso un domani a cinque cerchi.

«Oltre 20 anni fa – era il 1996 –, decidemmo di dare vita a questo evento. Eravamo un

gruppo di giovani cultori della lotta, armati del solo entusiasmo e forti di un piccolo drappello di amici lottatori sparsi per il mondo – spiegano gli organizzatori, Vincenzo Piroddu in testa –. Allora non avremmo immaginato che in due decenni l'idea sarebbe cresciuta sino ad assumere una forte connotazione internazionale conqui-

stando di diritto un posto nel calendario eventi della Federazione internazionale Uww».

Molto alto il livello della competizione. Il 2018 non è come detto l'anno olimpico, ma all'orizzonte ci sono i Mondiali di Budapest a ottobre e proprio Sassari è tappa fondamentale in avvicinamento al traguardo, test probante per atleti

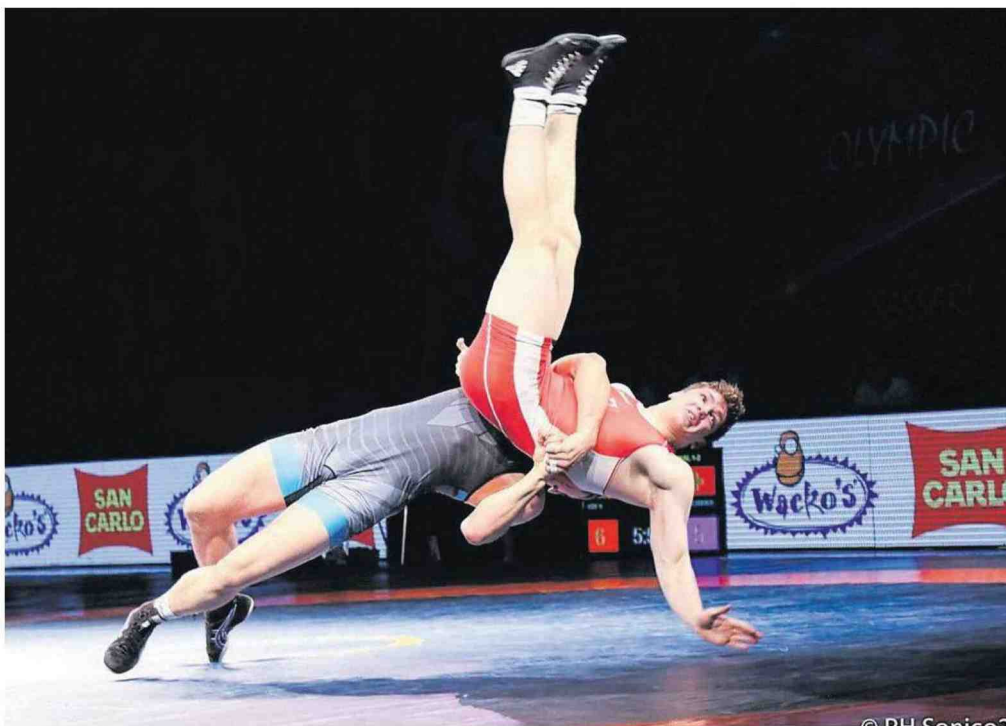
e condizione. Al PalaSerradimigni sfileranno ben 26 Nazioni: Albania, Bolivia, Canada, Francia, Israele, Giappone, Inghilterra, Grecia, Honduras, Iraq, Kazakistan, Kirghizistan, Corea, Malta, Mongolia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Spagna, Slovenia, Tadjikistan, Tunisia, Ucraina, Usa e Italia, squadra di casa. Ci

saranno numerosi medagliati ai Giochi di Rio 2016, ci sarà Jacopo Sandron (bronzo tricolore agli ultimi Europei), una rappresentativa regionale sarda e il Gruppo sportivo delle Fiamme Oro. Lotterà sui tatami di piazzale Segni il beniamino di casa Simone Piroddu, 16enne atleta Athlon e della nazionale italiana cadetti. Spa-

gna, Canada e Italia sono le rappresentative più numerose, occhio alla Russia nella greco romana e femminile, con gli Stati Uniti e la Corea del Sud osservati speciali sul tappeto. Ospiti d'onore il vice presidente Fijlkam Gianni Morsiani, i suoi colleghi stranieri e le autorità sportive e amministrative locali.



► 25 maggio 2018



Un momento dell'edizione dello scorso anno e, a sinistra, la conferenza stampa di presentazione